



## **LINEE GUIDA RETE MONTESSORI ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

Le Linee Guida di seguito articolate sono esito condiviso di un'assemblea di rete tenutasi il 7 settembre 2020 e che ha visto la presenza di 45 docenti di diversi plessi della rete.

Le linee guida fanno particolare riferimento al contesto della scuola primaria e alla continuità metodologica, pedagogica e didattica delle sezioni a metodo Montessori.

### **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN AULA**

*Un bambino chiuso nei suoi limiti, anche se vasti, resta incapace di realizzarsi, non riuscirà ad adattarsi al mondo esterno. Perché egli progredisca rapidamente, bisogna che la vita pratica e la vita sociale siano strettamente mescolate alla sua cultura. La cultura e l'esperienza sociale devono essere acquisite contemporaneamente.*

*(Maria Montessori)*

L'ambiente di apprendimento come luogo di relazione oltre che come cantiere di costruzione del sapere individuale è un elemento che caratterizza in modo determinante le sezioni ad indirizzo montessoriano. Pur nel rispetto del distanziamento previsto si rileva come significativo il mantenimento della disposizione dei banchi a isola così come il non utilizzo della cattedra ma semplici tavoli di appoggio per il materiale dell'insegnante. Se possibile il cerchio quotidiano, momento importante della giornata nelle nostre classi, potrà essere realizzato in aula o all'esterno, sarà comunque nostro impegno garantire che esso possa avere uno spazio

### **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ESTERNO ALLA SCUOLA**

*Quando ci proponiamo di preparare i bambini ad "uscire" dal luogo chiuso in cui sono stati educati fino a sette anni, si presenta alla mente un vasto quadro. Uscire da una stanza, da una classe per recarsi nel mondo esterno, che ingloba ogni cosa, significa ovviamente aprire una porta immensa all'istruzione*

*(Maria Montessori)*

Un ambiente per l'apprendimento più ampio della sola aula scolastica è un richiamo molto presente nella proposta montessoriana sin dalla prima infanzia ed in modo più significativo a partire dalla seconda parte della scuola primaria. Come scuole della Rete Montessori intendiamo considerare sia gli spazi esterni di pertinenza della scuola che tutti gli spazi presenti sul territorio e agevolmente raggiungibili con i bambini come luoghi in cui attivare con continuità esperienze di apprendimento attivo e significativo. Una volta acquisite, nei tempi più brevi possibili, le autorizzazioni per le uscite sul territorio utilizzeremo con cadenza se non quotidiana almeno plurisettimanale gli spazi fruibili fuori dall'edificio scolastico come aule

## **I MATERIALI DI SVILUPPO E LA LIBERA SCELTA**

*“Un'altra osservazione rivelò la prima volta un fatto molto semplice. I bambini usavano il materiale, ma era la maestra che lo distribuiva e poi lo rimetteva a posto. La maestra andò un giorno a scuola un po' in ritardo e aveva dimenticato di chiudere la credenza. Trovò che molti bambini l'avevano aperta e vi stavano raggruppati attorno. Qualcuno prendeva poi gli oggetti e li portava via. La maestra giudicò questo procedere come un istinto al furto. Io credetti di interpretare che i bambini ormai conoscevano così bene gli oggetti che potevano sceglierli da sé. E così fu. Da allora vennero adottate le credenze basse dove il materiale è posto a disposizione dei bambini che lo scelgono secondo i loro bisogni interiori. E così il principio della libera scelta, accompagnò quello della ripetizione dell'esercizio. È dalla libera scelta che si sono potute fare delle osservazioni sulle tendenze e sui bisogni psichici dei bambini”.*

*(Maria Montessori)*

Gli strumenti principali dell'attività costruttiva dei bambini sono i materiali di sviluppo e altri materiali necessari per sostenere competenze di ricerca e acquisizione di competenze, le nostre aule quindi rimarranno per quanto possibile allestite per garantire il libero accesso dei bambini a materiali e testi di varia natura. Nel rispetto delle necessarie disposizioni sanitarie e dei vari protocolli delle diverse istituzioni scolastiche, si suggerisce che i materiali possano essere utilizzati dai bambini con le mani igienizzate e dopo l'uso sanificati dall'insegnante e rimessi a disposizione del gruppo classe nei rispettivi scaffali. I testi di carattere scientifico, storico, geografico, artistico, letterario, presenti nella biblioteca di classe in sostituzione ai libri di testo ministeriali saranno utilizzabili dai bambini e poi ritirati dall'uso condiviso per 24 ore.

Per assenze individuali ed eventuali chiusure che coinvolgono l'intera classe sono disponibili materiali montessori in versione 2D che andranno a costituire un kit personale che ciascun bambino potrà utilizzare anche a casa per facilitare la continuità e la coerenza metodologica del percorso montessoriano

## **IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA FAMIGLIA**

*...il patto educativo scuola/famiglia diventa lo strumento che permette di esplicitare i principi pedagogici e didattici di una scuola che, insieme alle famiglie coinvolte, scelga di adottare questo approccio. La continuità educativa tra scuola e famiglia rappresenta per i bambini una grande opportunità di un percorso di crescita e di apprendimento coerente e per gli adulti il punto di partenza verso la costruzione di una vera comunità educante.*

*(Patto educativo Rete Montessori alto Piemonte)*

Il Patto educativo scuola famiglia vedrà l'integrazione di alcuni punti che richiamino maggiormente l'impegno reciproco a confermare il proprio ruolo e al contempo la stretta collaborazione tra gli adulti coinvolti nel processo di crescita e apprendimento dei bambini. In particolare la contestuale affermazione della responsabilità di ciascun docente e della fiducia verso l'insegnante, il metodo e il bambino sembra centrale per permettere di salvaguardare la scelta compiuta a favore di una scuola a metodo Montessori sia come insegnanti che come genitori.

A queste linee guida si allega quindi il patto educativo con le integrazioni condivise.